



Incentivi e finanziamenti per la sicurezza sul lavoro

Carmine Esposito

Milano - 31 Marzo 2011

Nuovi incentivi INAIL alle imprese per la sicurezza sul lavoro

Con il DETPRES n. 104 del 19 ottobre 2010 in attuazione dei DD.Lgs. 81/2008 e 106/2009, art. 11, comma 5 (attività promozionali con fondi propri dell'Istituto), l'INAIL ha stanziato 60 milioni di euro - ripartiti su base regionale - per finanziare le imprese che realizzano interventi per migliorare la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro.

OBIETTIVO: Incentivare le imprese a realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: possono essere presentati progetti di investimento, di formazione e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

Le precedenti iniziative

In attuazione dell'articolo 23 del D. Lgs. 38/2000, l'INAIL nel corso degli ultimi anni ha sperimentato meccanismi di sostegno economico alle piccole e medie imprese per favorirne l'adeguamento di strutture, macchinari, impianti e modelli organizzativi alle norme di salute e sicurezza sul lavoro.

Lo stanziamento di oltre 230 milioni di euro è stato esaurito attraverso l'emanazione di tre bandi negli anni 2002, 2004 e 2006.

INAIL BANDO 2010 - INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

L'INAIL finanzia attività promozionali della sicurezza sul lavoro consistenti in:

- 1. Progetti di investimento;**
- 2. Progetti di formazione;**
- 3. Progetti di responsabilità sociale e per l'adozione di modelli organizzativi.**

INAIL BANDO 2010 - INCENTIVI ALLE IMPRESSE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

Destinatario del finanziamento sono le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale e iscritte al Registro delle imprese.

Le imprese possono presentare un solo progetto, per una sola unità produttiva su tutto il territorio nazionale, riguardante una sola tipologia tra quelle indicate.

L'entità delle risorse destinate al finanziamento per l'anno 2010 è di 60 milioni di euro.

INAIL BANDO 2010 - INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

Il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale, per la Regione Lombardia, pari al 50 % delle spese ammissibili sostenute e documentate.

In ogni caso, il contributo massimo erogabile è pari a € 100.000.

Per le tipologie 1 e 3 il contributo minimo erogabile è di € 5.000 e, per l'impresa individuale, è ridotto a € 2.000.

Per la tipologia 2 il contributo minimo è di € 1.000.

INAIL BANDO 2010 - INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

Collaborazione con Parti sociali

I punteggi sono incrementati del 10% se gli interventi sono progettati e/o effettuati attraverso strutture facenti capo a organizzazioni rappresentative delle parti sociali o ad associazioni nazionali di tutela degli invalidi del lavoro.

Variabili Regionali Bando 2010

| REGIONI/PROVINCIE AUTONOME | STANZIAMENTO | PERCENTUALE SPESE FINANZIABILI | SETTORI PRODUTTIVI PER I QUALI SONO PREVISTI 5 PUNTI AGGIUNTIVI (macrosettore ATECO 2007) |
|----------------------------|-----------------|--------------------------------|---|
| ABRUZZO | € 1.216.007,00 | 75% | COSTRUZIONI & AGRICOLTURA |
| BASILICATA | € 572.749,00 | 75% | --- |
| BOLZANO (ALTO ADIGE) | € 522.267,00 | 60% | --- |
| CALABRIA | € 1.723.448,00 | 75% | --- |
| CAMPANIA | € 5.073.347,00 | 75% | --- |
| EMILIA R. | € 4.570.257,00 | 60% | --- |
| FRIULI V.G. | € 1.080.938,00 | 75% | COSTRUZIONI & MANIFATTURIERO |
| LAZIO | € 7.868.912,00 | 75% | --- |
| LIGURIA | € 1.467.611,00 | 75% | MANIFATTURIERO & acqua, reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento |
| LOMBARDIA | € 10.460.063,00 | 50% | --- |
| MARCHE | € 1.718.949,00 | 70% | COSTRUZIONI & MANIFATTURIERO |
| MOLISE | € 294.472,00 | 50% | COSTRUZIONI & AGRICOLTURA |
| PIEMONTE | € 4.127.856,00 | 60% | COSTRUZIONI & METALLO |
| PUGLIA | € 2.349.938,00 | 50% | EDILIZIA & AGRICOLTURA |
| SARDEGNA | € 1.823.912,00 | 50% | COSTRUZIONI & AGRICOLTURA |
| SICILIA | € 4.239.512,00 | 50% | COSTRUZIONI & MANIFATTURIERO |
| TOSCANA | € 4.414.537,00 | 75% | --- |
| TRENTO | € 564.132,00 | 50% | COSTRUZIONI |
| UMBRIA | € 1.006.527,00 | 50% | COSTRUZIONI & MANIFATTURIERO |
| VALLE D'AOSTA | € 194.346,00 | 75% | COSTRUZIONI |
| VENETO | € 4.710.221,00 | 75% | COSTRUZIONI & MANIFATTURIERO |

Totale € 60.000.000,00

SPESE NON AMMESSE A CONTRIBUTO

Non sono ammesse a contributo le spese relative all'acquisto od alla sostituzione di:

- dispositivi di protezione individuale o qualsiasi attrezzatura destinata al lavoratore per proteggerlo contro i rischi durante il lavoro, nonché ogni altro complemento o accessorio destinato a tale scopo;
- automezzi e mezzi di trasporto su strada, aeromobili, imbarcazioni e simili*;
- impianti per l'abbattimento di emissioni o rilasci nocivi all'esterno degli ambienti di lavoro, o comunque qualsiasi altra spesa mirata esclusivamente alla salvaguardia dell'ambiente;
- hardware, software e sistemi di protezione informatica;
- mobili e arredi.

** Sono invece ammesse a contributo le spese per acquisto/sostituzione dei mezzi d'opera installati sui mezzi di trasporto (ad es. braccio gru, piattaforme mobili di carico, betoniere, ecc.) sempreché il loro acquisto determini miglioramento delle condizioni di lavoro degli addetti.*

SPESE NON AMMESSE A CONTRIBUTO

Non sono inoltre ammesse a contributo le spese relative a:

- progetti già realizzati o in corso di realizzazione alla data di pubblicazione del presente avviso;
- manutenzione ordinaria degli ambienti di lavoro, di attrezzature, macchine e mezzi d'opera;
- Corsi di formazione e aggiornamento per RSPP/ASPP, dirigenti, preposti, RLS, addetti primo soccorso e antincendio.

Elementi di valutazione

1) Progetti di investimento

1. Dimensione aziendale
2. Rischiosità dell'attività di impresa
3. Destinatari dell'intervento
4. Finalità dell'intervento
5. Efficacia dell'intervento

Bonus per Collaborazione con le parti sociali

Elementi di valutazione

2) Progetti di formazione

1. Dimensione aziendale
2. Rischiosità dell'attività di impresa
3. Destinatari dell'intervento
4. Finalità dell'intervento
5. Modalità di formazione

Bonus per Collaborazione con le parti sociali

Elementi di valutazione

3) Modelli organizzativi e di responsabilità sociale

1. Dimensione aziendale
2. Rischiosità dell'attività di impresa
3. Modello

Bonus per Collaborazione con le parti sociali

Parametri comuni alle tre tipologie

1. Dimensione aziendale

| | Fatturato (milioni Euro) | Punteggio (se il fatturato è maggiore del valore riportato il punteggio va moltiplicato per 0,8) |
|--|--------------------------------|--|
| Numero dipendenti (compreso il Datore di lavoro): | | |
| 1 – 10 | ≤ 2 | 40 |
| 11 – 15 * | ≤ 10 | 35* |
| 16 – 20 * | ≤ 10 | 30* |
| 21 – 30 * | ≤ 10 | 25* |
| 31 – 50 * | ≤ 10 | 20* |
| 51 – 100 | ≤ 50 | 15 |
| 101 – 150 | ≤ 50 | 13 |
| 151 – 200 | ≤ 50 | 10 |
| 201 – 250 | ≤ 50 | 8 |
| 251 – 500 | | 5 |
| oltre 500 | | 3 |

* NB. In caso di progetto di tipologia 3), il punteggio è quello massimo (40 punti) fino a 50 dipendenti (ad eccezione dei progetti per responsabilità sociale)

Parametri comuni alle tre tipologie

2. Rischiosità dell'attività di impresa - tasso di tariffa

| Tasso di tariffa medio nazionale della voce prevalente per n. lavoratori /anno della PAT: | Categorie speciali | Punteggio |
|---|---|-----------|
| 130 - 115 | Agricoltura (tasso medio standardizzato) + Artigiani classi 8 e 9 | 25 |
| 114 - 100 | | 23 |
| 99 - 85 | Artigiani classi 6 e 7 | 21 |
| 84 - 70 | Artigiani classe 5 | 19 |
| 69 - 55 | facchini e pescatori | 16 |
| 54 - 40 | Artigiani classe 4 | 13 |
| 39 - 25 | Artigiani classe 3 | 10 |
| 24 - 13 | | 7 |
| 12 - 4 | Artigiani classi 1 e 2 | 4 |
| Non definito | | 4 |
| per le PAT ponderate si utilizza il tasso medio ponderato | | |

I punteggi indicati sono incrementati di 5 punti qualora le imprese operino in settori per i quali le DDRR con le Parti sociali abbiano deciso l'incremento del punteggio

Nota Bene

Il dato relativo alla dimensione aziendale riguarda l'impresa nel suo insieme e non solo l'unità produttiva.

Gli altri dati invece riguardano l'unità produttiva per la quale è richiesto il finanziamento.

Il tasso di tariffa (parametro 2.) è quello medio nazionale:

- della voce della PAT, nel caso di PAT non ponderata con una sola voce e con la sola polizza dipendenti;**
- della voce prevalente per numero lavoratori anno, nel caso di PAT non ponderata con più voci e con la sola polizza dipendenti;**
- pari al tasso medio delle voci ponderato con le retribuzioni, nel caso di PAT ponderata con la sola polizza dipendenti.**

Per le PAT aventi sia la polizza dipendenti sia la polizza lavoratori autonomi artigiani e/o le polizze speciali si considera il tasso afferente la polizza con la retribuzione annua assicurata maggiore.

Parametri comuni ai Progetti di investimento e ai Progetti di formazione

3. Destinatari dell'intervento:

% lavoratori coinvolti , rispetto al totale dei dipendenti

Il punteggio è dato dalla percentuale /10

Esempio: sostituzione di una macchina sulla quale lavorano n. 15 addetti, su un totale di n. 45 dipendenti dell'unità produttiva per la quale è richiesto il contributo.

Il punteggio è dato da: percentuale lavoratori (33%) diviso 10
= 3,3 punti

Parametri comuni ai Progetti di investimento e ai Progetti di formazione

4. Finalità dell'intervento:

a) Mirato a eliminare/ridurre:

| <u>causa di infortunio</u> | <u>oppure</u> | <u>MP</u> | <u>punti</u> |
|----------------------------|---------------|---------------------------------|--------------|
| - 1^ nel settore / Regione | oppure | Afezioni dischi intervertebrali | 30 |
| - 2^ “ “ | oppure | Tendiniti | 23 |
| - 3^ “ “ | oppure | Ipoacusia e sordità da rumore | 17 |
| - 4^ “ “ | oppure | Artrosi | 10 |
| - 5^ “ “ | oppure | Sindrome tunnel carpale | 7 |

oppure

b) uno dei seguenti fattori di rischio:

- Spazi confinati, agenti chimici "molto tossici", "cancerogeni", "mutageni" e "teratogeni" 25
- Incendi, emergenze, rischio elettrico 10
- Altro 4

Parametro specifico per i Progetti di investimento

| 5. Efficacia della misura prevista: | punti |
|---|-----------|
| <ul style="list-style-type: none">• eliminazione rischio (es.: sostituzione di una sostanza cancerogena con una non cancerogena, interdizione di area a rischio, ecc.) | 30 |
| <ul style="list-style-type: none">• preventiva (es.: sostituzione macchine o agenti con altri meno pericolosi, ecc.) | 20 |
| <ul style="list-style-type: none">• protezione collettiva (es.: sistemi di ventilazione, aspirazione, barriere, parapetti, protezioni, ecc.) | 10 |

Parametro specifico per i Progetti di formazione

5. Modalità di formazione:

| | punti |
|---|-------|
| • Lezione frontale | 30 |
| • Mista con formazione a distanza (per non più del 50%) | 15 |

N.B. : viene ammessa al finanziamento esclusivamente la formazione erogata dai soggetti formatori individuati dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i., e da quelli accreditati ex DM 166/2001

Parametro specifico per i Modelli di organizzazione e responsabilità sociale

| Tipologia del progetto NB. E' possibile scegliere solo uno degli interventi di seguito riportati | | Punteggio |
|--|---|------------------|
| a | Adozione di un SGS� certificato da un ente di certificazione accreditato per lo specifico settore presso ACCREDIA | 70 |
| b | Adozione di un SGS� certificato da enti non accreditati per lo specifico settore presso ACCREDIA | 60 |
| c | Adozione di un SGS� | 60 |
| d | Adozione di un modello organizzativo e gestionale ex D.Lgs 231/01* | 60 |
| e | Adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) di settore previsti da accordi INAIL-Parti Sociali | 60 |
| f | Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000 | 50 |
| g | Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente** | 50 |

ESEMPIO 1 - PROGETTO INVESTIMENTO

| Piccola impresa del settore dei trasporti che intende acquistare un ausilio per la movimentazione dei carichi | |
|---|--------------|
| | punti |
| 1) Dimensioni aziendali: 50 dipendenti | 20 |
| 2) Tasso di tariffa: 130 | 25 |
| 3) Lavoratori coinvolti: 35 (= 70%) | 7 |
| 4) 1^ Malattia professionale: Afezione dischi intervertebrali | 30 |
| 5) Efficacia: preventiva | 20 |
| pre totale | 102 |
| Intervento progettato con Struttura collegata ad un'Associazione datoriale | 10,2 |
| TOTALE | 112,2 |

ESEMPIO 2 - PROGETTO FORMAZIONE

| Microimpresa del settore farmaceutico che intende acquistare un percorso formativo per i dipendenti | |
|--|--------------|
| | punti |
| 1) Dimensioni aziendali: 8 dipendenti | 40 |
| 2) Tasso di tariffa: 18 | 7 |
| 3) Lavoratori coinvolti: 4 (= 50%) | 5 |
| 4) Oggetto: trattamento agenti chimici “molto tossici” | 25 |
| 5) Lezione parte frontale e parte a distanza | 15 |
| pre totale | 92 |
| Intervento progettato e realizzato autonomamente | - |
| TOTALE | 92 |

ESEMPIO 3 - MODELLI ORGANIZZAZIONE E R.S.

| Grande impresa di impiantistica industriale che intende adottare un sistema di gestione della sicurezza non certificato | |
|--|--------------|
| | punti |
| Dimensioni aziendali: 550 dipendenti | 3 |
| Tasso di tariffa: 130 | 25 |
| Adozione SGSL non certificato | 60 |
| pre totale | 88 |
| Intervento realizzato con Struttura collegata ad un'Associazione datoriale | 8,8 |
| TOTALE | 96,8 |

REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Dalla data della comunicazione di ammissione al finanziamento decorrono i termini (12 mesi) per la realizzazione dell'intervento da parte dell'impresa e per la presentazione della relativa documentazione per la rendicontazione.

I termini sono tassativi e inderogabili.

VERIFICHE

Il progetto deve essere realizzato conformemente a quanto descritto in sede di domanda ed ammesso al contributo.

In caso di incompleta o parziale realizzazione del progetto il contributo verrà erogato a condizione che permanga il superamento della soglia dei 90 punti: in tal caso farà carico all'impresa dimostrare il raggiungimento della predetta soglia, dichiarando i parametri variati e ricalcolando il punteggio.

In ogni caso, l'importo del contributo indicato nella lettera di ammissione resterà invariato anche qualora la spesa finale documentata risultasse superiore a quella preventivata; qualora invece la spesa finale documentata risultasse inferiore all'importo preventivato si procederà al rimborso nei limiti del solo importo documentato, nella misura percentuale di cui al primo comma dell'art. 6.

L'INAIL si riserva, successivamente alla conclusione della procedura, di effettuare, anche con controlli in loco, tutte le verifiche opportune circa le autocertificazioni e le documentazioni prodotte dalle imprese e circa la conformità dell'intervento eseguito rispetto al progetto presentato e approvato.

Documentazione da presentare in sede di rendicontazione finale per i Modelli di organizzazione

Per Certificazione SGS:

- Certificato OHSAS18001 rilasciato da enti di certificazione accreditati per lo specifico settore presso ACCREDIA

Per Implementazione dei sistemi di gestione della salute e sicurezza certificati da enti di certificazione non accreditati per lo specifico settore presso ACCREDIA

- Copia del certificato
- Politica
- Manuale
- Lista procedure
- Verbale audit interno
- Verbale audit di parte terza
- Verbale riesame

Documentazione da presentare in sede di rendicontazione finale per i Modelli di organizzazione

Per Implementazione dei sistemi di gestione della salute e sicurezza non certificati

- Politica
- Manuale
- Lista procedure
- Verbale audit interno
- Verbale riesame

Per Implementazione di modelli organizzativi e gestionali ex D.Lgs. 231/01

- Politica
- Manuale
- Lista procedure
- Verbale audit interno
- Verbale riesame
- Codice disciplinare
- Nomina dell'organismo di vigilanza

RIDUZIONE DEL TASSO MEDIO DI TARIFFA

Art. 24 del D.M. 12/12/2000

L'INAIL premia con uno “sconto” denominato “oscillazione per prevenzione”, le aziende, operative da almeno un biennio, che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia ([D.Lgs. 81/2008](#) e successive modifiche e integrazioni).

RIDUZIONE DEL TASSO MEDIO DI TARIFFA

Art. 24 del D.M. 12/12/2000

A domanda possono beneficiarne tutte le Aziende in possesso dei requisiti per il rilascio della regolarità contributiva ed assicurativa ed in regola con le disposizioni obbligatorie in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro (pre-requisiti).

In aggiunta, è necessario che l'azienda abbia effettuato, nell'anno precedente a quello in cui chiede la riduzione, interventi di miglioramento nel campo della prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, precisamente, un intervento di particolare rilevanza tra quelli indicati nella Sez. A del modello di domanda o, in alternativa, almeno tre interventi tra quelli indicati nelle restanti Sezioni del modello di domanda, di cui almeno uno nel settore della formazione e della informazione dei lavoratori.

RIDUZIONE DEL TASSO MEDIO DI TARIFFA

Art. 24 del D.M. 12/12/2000

L'Azienda deve presentare o spedire all'INAIL, entro il 28 febbraio (29 febbraio in caso di anno-bisestile) dell'anno per il quale la riduzione è richiesta, una domanda su apposito modello predisposto dall'INAIL.

Il modello è disponibile presso tutte le Sedi INAIL insieme alla relativa Istruzioni per la compilazione.

La domanda può essere presentata online alla sezione Punto Cliente

RIDUZIONE DEL TASSO MEDIO DI TARIFFA

Art. 24 del D.M. 12/12/2000

L'INAIL, entro i 120 giorni successivi al ricevimento della domanda, comunica all'azienda, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, il provvedimento adottato adeguatamente motivato. E' stato predisposto un elenco contenente la documentazione che l'Istituto ritiene utile a dimostrare l'effettuazione degli interventi di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro riportati nel modello OT24.

Tale documentazione viene di norma richiesta, in fase di verifica, alle aziende che presentano l'istanza di riduzione.

La riduzione riconosciuta dall'INAIL opera solo per l'anno nel quale è stata presentata la domanda ed è applicata dall'azienda stessa, in sede di regolazione del premio assicurativo dovuto per lo stesso anno.

RIDUZIONE DEL TASSO MEDIO DI TARIFFA

Art. 24 del D.M. 12/12/2000

A - INTERVENTI PARTICOLARMENTE RILEVANTI

- b) L'azienda ha implementato o mantiene un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro:
1. certificato da organismi specificatamente accreditati, nel rispetto del regolamento RT12 SCR, presso ACCREDIA³ (comprese le aziende certificate secondo la Norma UNI 10617, ancorché non previste dal citato RT 12);
 2. certificato da organismi accreditati presso altri enti di accreditamento⁴ (vedi Allegato II);
 3. che risponde ai criteri definiti dalle Linee Guida UNI INAIL ISPESL e Parti Sociali, o da standard e da norme riconosciuti a livello nazionale e internazionale⁴ (vedi Allegato II).

³ Nel corso del 2009 SINCERT è confluito in ACCREDIA.

⁴ Con esclusione di quelle aziende a rischio di incidente rilevante che siano già obbligate per legge all'adozione ed implementazione del sistema.

RIDUZIONE DEL TASSO MEDIO DI TARIFFA

Art. 24 del D.M. 12/12/2000

D.M. 3 dicembre 2010, che ha riscritto il testo dell'articolo 24 del D.M. 12.12.2000, la riduzione di tasso è riconosciuta in misura fissa, in relazione al numero dei lavoratori-anno del periodo, come segue:

| Lavoratori - anno | Riduzione |
|-------------------|-----------|
| Fino a 10 | 30 % |
| Da 11 a 50 | 23 % |
| Da 51 a 100 | 18 % |
| Da 101 a 200 | 15 % |
| Da 201 a 500 | 12 % |
| Oltre 500 | 7 % |

I vantaggi dell'adozione del SGSL

1. In linea con la legislazione italiana ed esimenti dalle conseguenze del D.Lgs. 231/01 (se SGSL adottato ed efficacemente attuato).
2. Integrazione col modello generale di organizzazione dell'azienda.
3. Esplicito riferimento alle responsabilità di ogni dipendente.
4. Maggiore coinvolgimento di tutto il personale.
5. Armonizzazione con l'eventuale codice etico.
6. Valorizzazione dell'immagine aziendale verso l'interno e l'esterno.
7. Risparmi dovuti alla diminuzione degli infortuni.
8. **Protezione del capitale umano.**

Efficacia dei SGS

Le elaborazioni dei dati statistici riguardanti PMI con sistema di gestione certificato confermano l'efficacia dell'adozione di sistemi gestionali per il miglioramento delle condizioni di sicurezza.

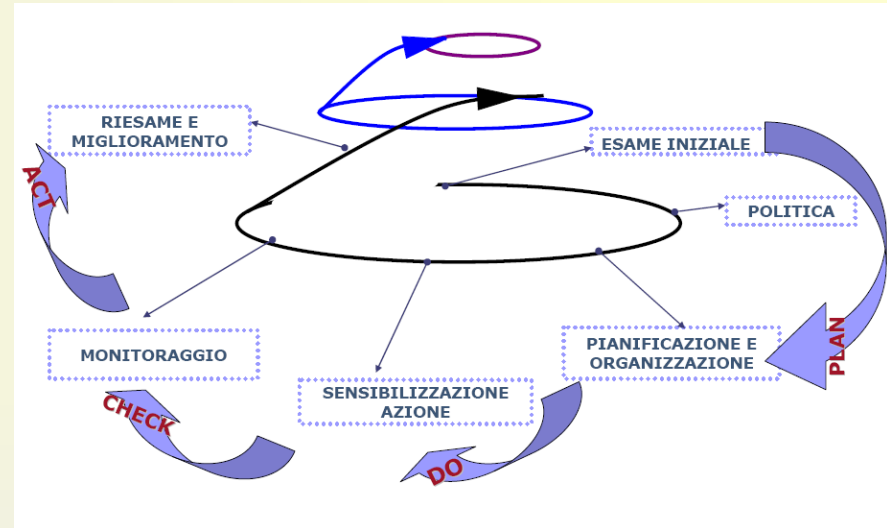
I dati sono stati desunti dalla banca dati SINCERT (ora ACCREDIA) e confrontati con quelli della BANCA DATI INAIL.

Si rileva una significativa diminuzione delle frequenze infortunistiche e della gravità (indici di frequenza e indice di gravità) per quasi tutti i settori produttivi.

Gli indici di frequenza mostrano una diminuzione media di poco superiore al 15%, gli indici di gravità di circa il 22%.

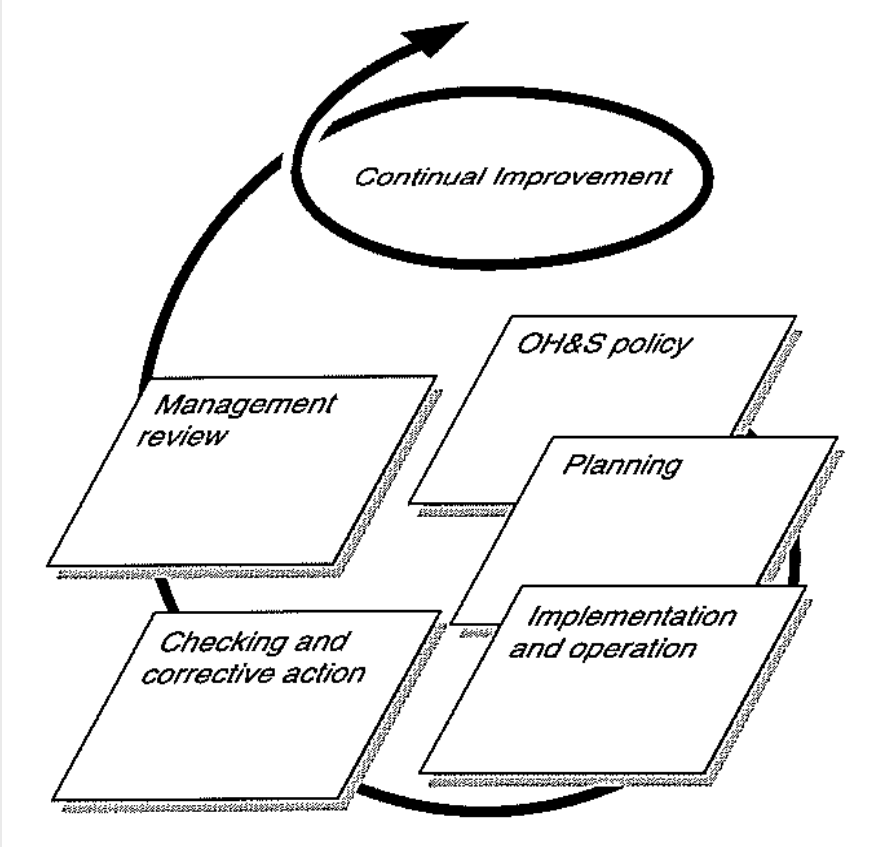
L'INAIL e i SGSL

- Redazione Linee Guida
- Partecipazione ACCREDIA
- Partecipazione UNI
- Erogazione corsi di formazione
- Finanziamenti alle imprese (art. 11 co. 5 D.Lgs. 81/2008)
- Riconoscimento di uno sconto tariffario (art. 24 D.M.12/12/2000)

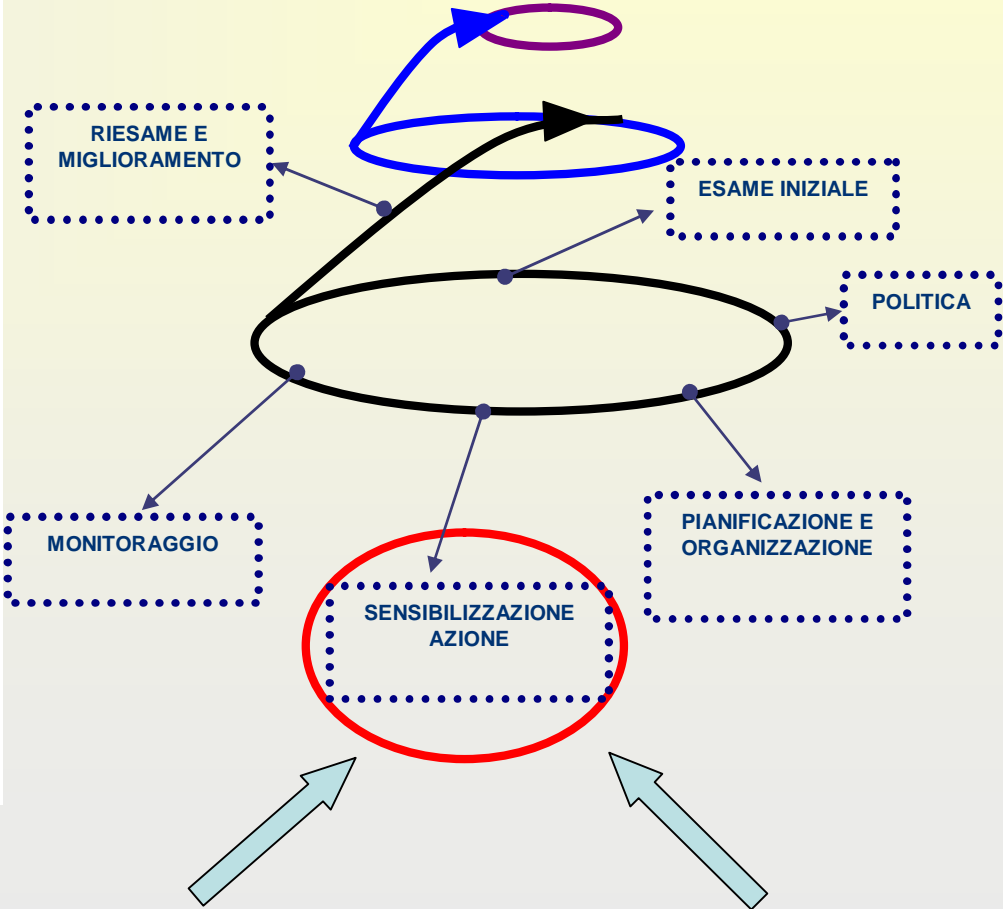


CONFRONTO

BS OHSAS 18001:2007



SGSL – UNI INAIL



Frequenza d'infortunio e fattore umano

Evoluzione del sistema - imprese, lavoratori e istituzioni - verso una cultura del risultato in termini di sicurezza, abbandonando quella dell'adempimento.

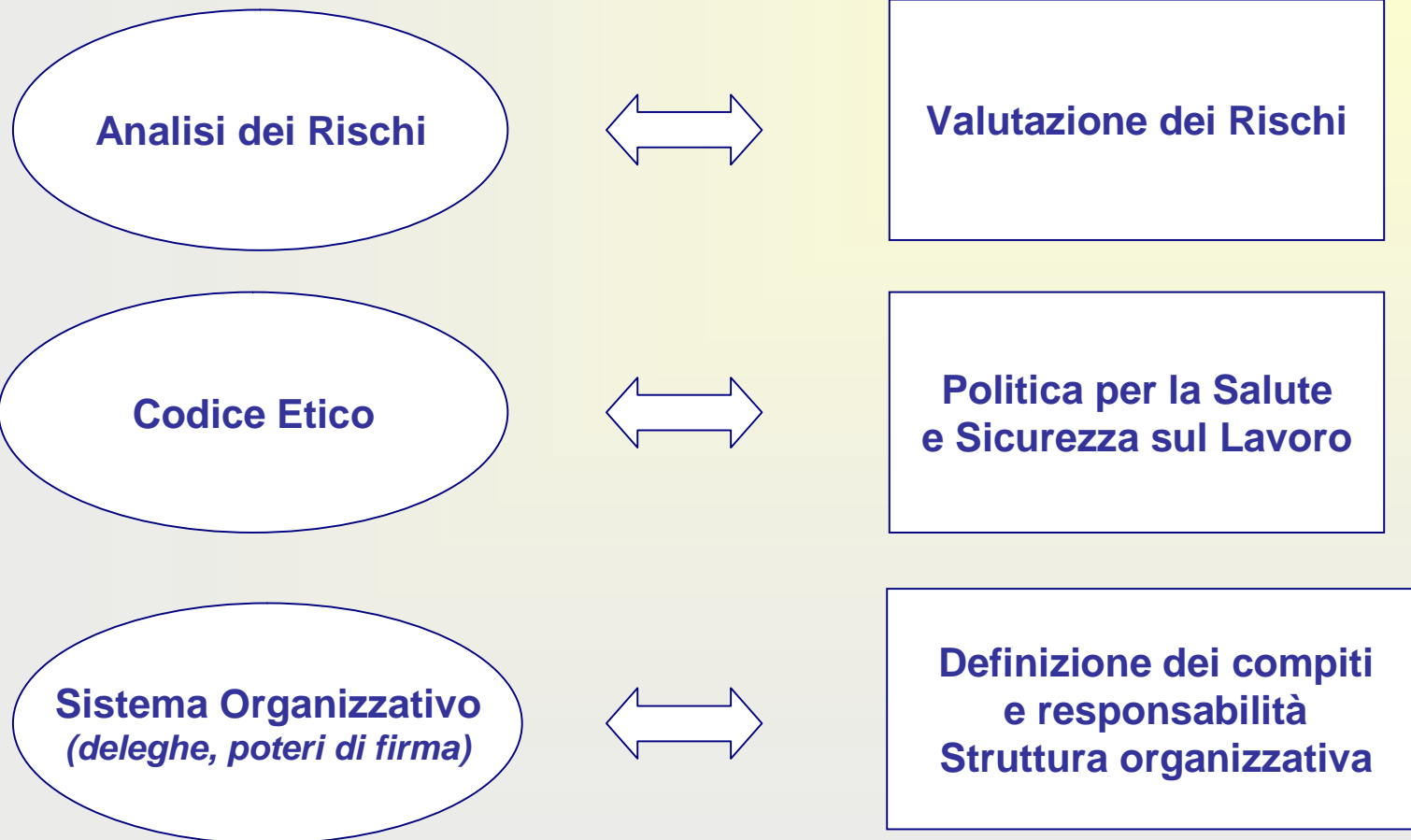


Alain Proust – Milano 2009

Il futuro della prevenzione: fattore umano e la cultura del risultato

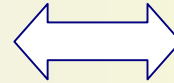
Il miglioramento non più attraverso gli indici di frequenza e di gravità ma impostare effettivamente politiche di prevenzione basate sulla misura delle performance attraverso indicatori proattivi con i quali determinare l'impegno delle organizzazioni nel tempo, passando dalla fase di implementazione tecnica e tecnologica a quella organizzativa e gestionale secondo scelte e decisioni di politica aziendale compiute dal management e sostenute attraverso la partecipazione e la condivisione con i lavoratori, la cui consapevolezza e le cui capacità e competenze sono progressivamente implementate attraverso continua ed appropriata formazione.

Confronto tra il Modello del D.Lgs. 231/01 e gli SGSL



Il Modello D.Lgs. 231/2001 e gli SGSL

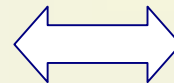
Procedure documentate



Procedure operative

Controllo operativo

**Sistema di Controllo
di Gestione**



**Monitoraggio di 1° e
2° livello (audit)**

Sistema sanzionatorio

Organismo di vigilanza

...

COSA manca a SGSL UNI INAIL e OHSAS 18001?

- L'introduzione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello
- Affidare ad un Organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento

Organismo di vigilanza (Odv)

Requisiti soggettivi:

- Autonomia ed indipendenza
- Professionalità
- Continuità di azione

Ciascun componente dell'Organismo di Vigilanza non deve avere un profilo professionale e personale che possa pregiudicare l'imparzialità di giudizio, l'autorevolezza e l'eticità della condotta.

TABELLA DI CORRELAZIONE TRA SISTEMI DI GESTIONE

BS OHSAS 18001:2007, UNI EN ISO 14001:2004, UNI EN ISO 9001:2000, LG SGSL UNI/INAIL, Art. 30 D.Lgs. 81/2008

| N. | REQUISITO | BS OHSAS 18001:07 | LG UNI INAIL | UN EN ISO 14001:04 | UN EN ISO 9001:08 | Art. 30 D.Lgs. 81/08 |
|----|---|-------------------------|--------------------|--------------------------|-------------------------|----------------------------|
| 1 | Politica per la sicurezza e salute sul lavoro | 4.2 | C | 4.2 | 5.3 | |
| 2 | Codice Etico | | | | | X |
| | PIANIFICAZIONE (PLAN) | 4.3 | | | | |
| 3 | Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e determinazione delle azioni di controllo | 4.3.1 | D | 4.3.1 | 5.2 7.2.1 7.2.2 | X |
| 4 | Prescrizioni legali e di altro tipo | 4.3.2 | D | 4.3.2 | 5.2 7.2.1 | |
| 5 | Obiettivi e programmi di miglioramento | 4.3.3 | D | 4.3.3 | 5.4.1 5.4.2 8.5.1 | |
| | ATTUAZIONE E FUNZIONAMENTO (DO) | | | | | |
| 6 | Risorse, ruoli, responsabilità, impegno ed autorità | 4.4.1 | E.2 | 4.4.1 | 5.1 6.1 6.3 | X |
| 7 | Competenza, addestramento e consapevolezza | 4.4.2 | E.4 | 4.4.2 | 6.2.2 | X |

...

**GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE**